PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.3

"DATI ED INTEROPERABILITA'"

MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"

Comune di Medesano

CAPITOLATO PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI N. 2 API DA PUBBLICARE SULLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI IN ATTUAZIONE DEL PNRR MISURA 1.3.1

CUP	**H51F22011410006**
CPV	**72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto**
Responsabile Unico del Progetto	
Estremi del finanziamento	**Presidenza del Consiglio dei Ministri – Decreto n. 152/3/2022-PNRR del 23/06/2022**
Ruolo del Comune	**Soggetto attuatore**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

E' l'affidamento del servizio descritto nel "PROGETTO REALIZZAZIONE DI N. 2 API DA PUBBLICARE SULLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI IN ATTUAZIONE DEL PNRR MISURA 1.3.1" secondo le condizioni stabilite nel presente capitolato speciale.

Come indicato nell'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.3.1 "MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – COMUNI (OTTOBRE 2022), i Target europei previsti per la Misura 1.3.1 sono i seguenti:

1) M1C1-4 Milestone - la piattaforma deve consentire alle agenzie di:

a. pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma;

b. redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma;

c. autenticare e autorizzare l'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma;

d. convalidare e valutare la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità.

2) M1C1-148, l'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo API e integrate con PDND.

Art. 2 - Descrizione dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di realizzazione di n. 2 API descritte nella scheda di progetto.

L'affidamento comprende – inoltre – le attività manutenzione ed assistenza.

Art. 3 - Servizi complementari inclusi

Nel presente appalto rientrano anche l'attività di formazione degli operatori comunali, come indicato nello specifico paragrafo del citato progetto.
Dovrà essere compresa anche l'attività di affiancamento e supporto al Responsabile Unico del Procedimento per la redazione della documentazione necessaria per comunicare il completamento delle attività e richiedere l'erogazione del finanziamento.

Art. 4 - Durata dell'appalto
Il servizio decorrerà dalla data di stipula del contratto ed il fornitore dovrà realizzare le API con pubblicazione delle stesse su PDND entro il termine di 6 mesi dalla stipulazione del contratto.
Si precisa che l'intervento rientra tra gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e, pertanto, il rispetto delle scadenze è condizione assolutamente necessaria per garantire il raggiungimento degli obiettivi e per l'erogazione del finanziamento; ne consegue che il mancato rispetto del cronoprogramma indicato nella scheda di progetto, comporterà l'applicazione di penali definite in un successivo articolo.
Le ragioni di urgenza, legittimano il RUP all'eventuale esecuzione anticipata del contratto, per le motivazioni indicate all'articolo 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, così come modificato dall'art. 4 – comma 1 – della Legge n. 120/2020.

Art. 5 - Valore dell'appalto
Sulla base del Decreto di finanziamento, le risorse disponibili per l'attuazione dell'intero progetto ammontano per la seguente misura ad Euro 20.344,00 iva compresa.
Con il corrispettivo indicato si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le dotazioni di materiali, le prestazioni e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi onere diretto e riflesso, espresso e non espresso dal presente documento inerente e conseguente all'appalto.
L'importo dell'appalto, non sussistendo rischi da interferenze, non comprende gli oneri per la sicurezza derivanti dall'attuazione di misure di riduzione dei rischi medesimi che, pertanto, sono quantificati in Euro 0,00 (zero).

Art. 6 – Revisione prezzi
Il corrispettivo dovuto al fornitore per la realizzazione delle API e per l'esecuzione delle attività correlate è fisso e non soggetto ad alcuna revisione.

Art. 7 – Luogo di svolgimento dell'appalto
La Ditta aggiudicataria potrà svolgere le attività da remoto, presso la propria sede; qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, particolari attività (quali riunioni ed incontri) potranno svolgersi presso la sede del Comune di Medesano in presenza.

Art. 8 - Sicurezza
Per la fornitura di beni e servizi oggetto dell'appalto, ai sensi del c. 3 bis dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI (di cui al c. 3 del suddetto articolo) in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale con semplice uso di videoterminale, di durata non superiore a cinque uomini/giorno ed in assenza di rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Art. 9 – Responsabile del progetto del fornitore
Al fine di attuare, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, prima dell'inizio delle attività, entro cinque giorni dalla stipulazione del contratto, il fornitore designa, dandone comunicazione scritta all'Amministrazione, un Responsabile di Progetto, il quale avrà specifico compito di rappresentare la ditta per tutte le attività inerenti alla fornitura della soluzione oggetto di affidamento.
Il Responsabile di Progetto sarà l'unico interlocutore e referente del Responsabile di Progetto dell'Amministrazione (RUP) e dei suoi assistenti ogni qualvolta si presentino problematiche relative alla fornitura.

Art. 10- Personale ed obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro
Il Fornitore organizzerà l'esecuzione del servizio utilizzando tutte le risorse strumentali e di

personale necessarie; il personale impiegato nelle attività è tenuto a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sul trattamento dei dati personali.
Si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art. 11 – Obblighi relativi alla parità di genere, generazionale ed inclusione lavorativa – PNRR
Il fornitore è tenuto a comunicare all'ente il numero dei dipendenti in essere alla data di stipulazione del contratto.
Nel caso siano in numero pari o superiore a 15, è tenuto a rispettare i principi stabiliti nell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 108/2021, in merito alle pari opportunità ed inclusione lavorativa con produzione della documentazione specificata.
Dovrà inoltre essere rispettata la normativa sui disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 12 – Clausola Sociale - PNRR
L'operatore economico dovrà impegnarsi, nel caso si renda necessario procedere a nuove assunzioni durante l'arco temporale di esecuzione del contratto di cui al presente affidamento, al rispetto dell'obbligo di riservare all'occupazione giovanile (di età inferiore a 36 anni) una quota pari al 30% per le attività necessario oppure connesse ad esso o strumentali (Parere MIMS n. 1133/2021 del 12 gennaio 2022).

Art. 13 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'affidatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica
16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Medesano approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 3 gennaio 2014 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza anni 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 29 aprile 2022, pena la risoluzione del contratto.
Prima della stipula del contratto, il fornitore ha l'obbligo di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito web istituzionale https://www.comune.medesano.pr.it nella sezione Amministrazione trasparente rispettivamente in Disposizioni generali – Atti generali ed in Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione.
Il Fornitore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e la violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamato può costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 14 – Divieto di pantouflage
L'operatore economico non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (Pantouflage).

Art. 15 – Subappalto, divieto di cessione del contratto, cessione del credito
Il subappalto non è ammesso ed è vietata la cessione del contratto.
Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono da eseguire a cura dell'affidatario in ragione della particolare complessità del progetto sia sotto il profilo tecnologico che organizzativo, in quanto finalizzato al raggiungimento di obiettivi di digitalizzazione dell'Ente.
È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti dal contratto, senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 16 – Rispetto dei principi trasversali del PNRR
Per quanto possibile, l'operatore economico dovrà assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme nazionali ed europee in materia.

Art. 17 – Modalità affidamento e documentazione integrativa
L'affidamento verrà effettuata tramite trattativa diretta effettuata su MEPA CONSIP.
L'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, in cui attesta che non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante compilazione ed utilizzo del **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE**) caricato dal Comune di Medesano.
Dovrà essere fornita, inoltre, **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, per l'individuazione del titolare effettivo dei fondi** (categorie di dati di cui all'art. 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241). Secondo la Normativa Antiriciclaggio 2019 (d.lgs. 231/2007 e d.lgs. 125/2019), il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria secondo il criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%; se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.
Dovrà altresì essere fornita **una dichiarazione firmata dai titolari effettivi dei fondi**, tramite il modello predisposto, attestante che la propria partecipazione alla presente procedura di affidamento non determina **una situazione di conflitto di interesse** ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile con particolare riferimento all'attività lavorativa attuale e pregressa, ai propri interessi finanziari, ai rapporti ed alle relazioni personali nonché in relazione ad altre circostanze ulteriori.
E' obbligatoria anche la compilazione, la sottoscrizione e la produzione di **una dichiarazione integrativa** per la definizione di ulteriori condizioni richieste dall'utilizzo di fondi PNRR per la copertura della spesa di questo affidamento.

Art. 18 – Protocollo di legalità
L'operatore economico è tenuto alla sottoscrizione della **dichiarazione impegnativa a norma del protocollo di Legalità** sottoscritto fra la Prefettura di Parma e le stazioni appaltanti, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.44 del 29/07/2016, caricata dal Comune di Medesano.

Art. 19 – Autorizzazione consultazione FVOE
L'operatore economico deve obbligatoriamente impegnarsi a concedere al Comune di Medesano l'autorizzazione all'acceso al FVOE per i controlli previsti.

Art. 20 - Esonero garanzia provvisoria e definitiva
Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria.
Si ritiene – altresì – di non chiedere la costituzione della garanzia definitiva in quanto ritenuta non necessaria in relazione ai requisiti di capacità tecnico professionale, verificati in via preventiva dal Comune di Medesano, tenuto conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti del contenimento sostenibile dei costi.

Art. 21 - Stipula del contratto
Il contratto sarà perfezionato attraverso il "Documento di Stipula" contenente i dati della trattativa diretta e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, sottoscritto a mezzo firma digitale dal Responsabile Unico del Procedimento e caricato a sistema.
Il documento suddetto controfirmato digitalmente dal rappresentante legale dell'affidatario dovrà essere inviato al Comune di Medesano tramite pec al seguente indirizzo protocollo@postacert.comune.medesano.pr.it .

Art. 22 - Imposta di bollo
Ai sensi dell'articolo 18, comma 10 del decreto stesso e dell'allegato I.4, il presente affidamento è esente dal pagamento dell'imposta di bollo.

Art. 23 – Sicurezza dei dati

Il fornitore sarà nominato “Responsabile del Trattamento dei Dati” e dovrà rispettare le norme i regolamenti dell’Ente in materia di sicurezza dei dati e di privacy.

Art. 24 - Obblighi di riservatezza

Il Fornitore ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del Contratto.

L’obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L’obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengono di pubblico dominio. Il Fornitore è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l’Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 25 - Modalità di esecuzione del contratto

Il fornitore si impegna ad eseguire il servizio secondo le caratteristiche tecniche e le condizioni indicate nella scheda di progetto allegata che costituisce parte integrante del presente contratto.

L’esecutore è tenuto a seguire le direttive fornite dalla stazione appaltante per l’avvio dell’esecuzione del contratto; qualora l’esecutore non adempia la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il fornitore resterà proprietario delle soluzioni software utilizzate per l'erogazione del servizio richiesto. Le informazioni contenute nella banca dati del servizio resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l’emissione da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione, nei termini previsti dalla norma.

Art. 26 - Condizioni particolari di esecuzione - Verifica di conformità

Il fornitore dovrà occuparsi di supportare l’Amministrazione nella redazione della documentazione necessaria per l’ottenimento dei fondi comunitari, fornendo tutte le indicazioni relative al raggiungimento delle milestones del Bando di finanziamento e alla redazione delle check list di verifica.

In caso di richiesta da parte delle Autorità superiori di eventuali integrazioni, di verifica a distanza di tempo o di specifiche tecniche, il Fornitore si impegna ad offrire tutto il supporto necessario per una risposta pronta e nei tempi dettati dall’autorità che ha attivato il controllo.

Art. 27 - Contestazioni ed irregolarità

L’aggiudicatario è responsabile dell’esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione di tutto quanto in esso previsto.

Nel caso in cui l’aggiudicatario non proceda alla esatta realizzazione di quanto previsto nella Misura oggetto del presente capitolato speciale nei termini previsti da certificare con un Verbale di collaudo finale e per tali motivi gli organi di controllo Ministeriali preposti non procedano al trasferimento del finanziamento nulla sarà dovuto da parte della stazione appaltante che invero potrà rivalersi nei confronti della ditta inadempiente per il danno subito.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

Art. 28 - Fatturazione

Il codice univoco da utilizzare per l'inoltro delle fatture elettroniche al Comune di Medesano è UF77Z1.

Nella fattura devono essere obbligatoriamente riportati:

- Estremi della Determinazione del Responsabile di Servizio relativa all’aggiudicazione definitiva dell’appalto;
- Estremi della spesa (capitolo e impegno);
- Indicazione del CIG e CUP (pena il rifiuto della fattura)

La fattura potrà essere emessa dall'aggiudicatario SOLO dopo che il Dipartimento del Ministero per l'innovazione tecnologia e la transizione digitale ha confermato il raggiungimento degli obiettivi del bando PNRR inerente questa procedura.
Qualora il Dipartimento rilevasse il NON superamento degli obiettivi del bando PNRR inerente questa procedura, l'aggiudicatario è tenuto entro il termine fissato dall'amministrazione alla sistemazione di quanto necessario al raggiungimento dell'obiettivo pena l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto.
L'aggiudicatario, ove presenti, dovrà inoltre riportare le eventuali penali contestate dall'amministrazione, detraendo l'importo previsto della penale dal corrispettivo della fattura.
La mancata contabilizzazione degli oneri previsti dalle penali comporterà la non accettazione delle fatture elettroniche emesse.
Qualora a livello Nazionale fosse constatato il mancato raggiungimento degli obiettivi PNRR capaci di incidere sulla contribuzione della Unione Europea, e fosse eventualmente riproporzionato il contributo spettante a questa Amministrazione per la presente misura, anche in presenza di regolare e puntuale adempimento, il Fornitore si vedrà corrispondere il corrispettivo riproporzionato in base al minor contributo erogato.

Art. 29 - Tracciabilità dei flussi finanziari
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comunicando qualsiasi variazione dei dati relativi al conto corrente postale o bancario dedicato ai pagamenti nonché i dati personali ed i codici fiscali delle persone abilitate a compiere ad operarvi.
Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 30 - Pagamento
La ditta Aggiudicataria accetta di essere remunerata a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento previa verifica degli organi di controllo ministeriali.
La liquidazione della fattura avverrà entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di trasferimento dei fondi.
In caso di ritardo nei pagamenti, verranno applicati gli interessi a tasso legale a tacitazione di qualsiasi ulteriore pretesa.

Art. 31 - Risoluzione del contratto
In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali, il contratto può essere oggetto di risoluzione da parte dell'Amministrazione comunale, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile. Trascorso il termine dato nella diffida, senza che l'appaltatore abbia provveduto ad adempiere il contratto, questo si intende risoluto di diritto.
Si precisa che l'Amministrazione Comunale provvederà alla risoluzione del contratto per giusta causa nei seguenti casi:
• gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
• impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
• violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
• comportamenti ripetuti che mettano a rischio le misure di sicurezza informatica adottate nella rete informatica comunale o i dati degli utenti/uffici;
• quando la ditta si renda colpevole di frodi nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.
Nei casi succitati il Comune presenterà richiesta al fornitore per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti.

Art. 32 - Penali
Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla tempistica proposta per l'avvio di tutti i moduli richiesti, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti

nel cronoprogramma, è fissata una penale pari al 0,5 x mille dell'ammontare netto contrattuale oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
Ai sensi dell'Art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 la penale in ogni caso non può superare il 10% dell'importo contrattuale; oltre tale soglia si opera per la risoluzione del contratto a norma del D.Lgs. 50/2016.
Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione.
Qualora dette deduzioni non possano essere accolte a giudizio dall'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 33 – Controversie
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo di Parma.

Art. 34 - Trattamento dei dati personali
I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata al presente documento.
Si precisa, altresì, che l'Amministrazione Comunale utilizzerà tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali per le finalità connesse alla procedura di affidamento, stipula e gestione del contratto nonché per comunicazioni ed altri adempimenti derivanti da obblighi di legge e disposizioni speciali relativi ai bandi PNRR, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.